Quando si dice una risorsa

Emanuela Cerutti 07-02-2014

Nel cercare, come sempre, materiali nuovi per quell'italiano che qualcuno si chiede se davvero serva, mi sono imbattuta nella proposta decisamente interessante di Adblog, *the official blog of Accademia Del Giglio: Italian language courses and Art school in Florence, Italy*.

"*50 canzoni per imparare l'italiano*" promette il titolo, che introduce *"una lista dei 50 esercizi e attività didattiche ... riguardanti l'apprendimento dell'italiano a studenti stranieri attraverso le canzoni"*.

Una miniera, mi dico, e ben organizzata: *"Tutti i post sono stati suddivisi per livello di conoscenza della lingua e ... provati in varie classi durante le lezioni d'italiano per stranieri ..."*

La pagina scorre e il cursore naviga tra musica, grammatica e " *indicazioni sul tipo di attività da svolgere*".
Non manca nulla, neppure i commenti e i meritati complimenti.

Gli obiettivi si susseguono con maggiore o minore dettaglio, e qualche volta si ripetono, come succede per:" *Sviluppo capacità di ascolto, cultura italiana, attività per la conversazione*", che accomuna le Canzoni di Natale strapazzate, Gianna Nannini, Fabri Fibra, gli Oblivion...

Attimo di retromarcia: Oblivion? Ammetto: mai sentito il loro nome e men che meno la scommessa di cantare i Promessi Sposi, 38 capitoli, in 10 minuti.
Con inevitabile curiosità apro il link e mi ritrovo in un'altra pagina delle meraviglie.
Non solo perché il video è divertente, divergente, dinamico e stimolante, ma soprattutto perché la risorsa è proprio servita su un piatto d'argento: vedere per credere!

Non resta che l'imbarazzo della scelta tra mille possibili percorsi da inventare.

Intanto grazie Adg e buon divertimento ragazzi!